

Patriarca emerito di Gerusalemme Michael Sabbah

31 dicembre 2023 - 01 gennaio 2024

Signore mandaci un raggio della tua pace per intercessione di Maria regina della Pace!

La guerra. Giorno 84

"Dio, che fa giustizia, Signore, Dio che fa giustizia, appare! Alzati, giudice della terra; restituisci agli orgogliosi ciò che meritano.

Fino a quando i malvagi, Signore, fino a quando trionferanno? " (Salmo 93, 1-3). Che trionfo Signore. Si distruggono, guerrafondai. Per quanto tempo imporranno la morte a loro stessi, a noi e a milioni di Gaza? ( E in altre parti del mondo) Quando vedranno la luce? E la verità che tutti i popoli sono uguali? Tutti loro e noi sotto la tua mano. Nella tua luce, nella tua verità. Fino a quando i piccoli di Gaza chiederanno il pane senza trovarlo? Per quanto tempo saranno schiacciati dai bombardamenti? Signore tu sei il nostro rifugio. Tu sei nostro Padre. Signore abbi pietà

Una donna proprio vedova nel Tempio "serviva Dio giorno e notte nel digiuno e nella preghiera". Ci sono donne in guerra oggi. Ma anche molte mamme sono santificate dalla maternità, dalla preghiera e dall'intercessione. Per fortuna, in tutta l'umanità, anche qui , nella nostra Terra Santa, non c'è solo guerra, c'è vita nel cuore di molti. C'è pace. Ci sono uomini e donne da entrambe le parti del conflitto. C'è una capacità di pace. La maggioranza diventa cieca e decide la guerra. Ma i piccoli la cui preghiera conta, davanti a Dio, non i numeri, esistono e anche vedono la pace.

E noi nella tempesta perseveriamo nella speranza e nella preghiera. Pietro, attraverso la tempesta, sostenuto dalla sua fede, è riuscito a camminare sull'acqua. Per qualche istante. Quando ha iniziato a dubitare, ha gridato, salvami Signore perché sto affondando. Crediamo, speriamo e gridiamo sempre: salvaci Signore. Conservaci nella nostra fede in te, più forti della cattiveria degli uomini, più forti della loro crudeltà..

Guarda Dio nella tempesta, vedilo un Padre amorevole, persevera in questa visione e matura la nostra fede. Vedere Dio, nonostante la morte negli occhi e nel cuore degli uomini.

"Non si allontanò dal Tempio, servendo Dio giorno e notte in digiuno e preghiera. " Sempre nella casa di Dio, sempre il nostro cuore abita in Dio. Lui è nostro Padre, la nostra Provvidenza, è normale che la nostra vita sia sempre con lui.

Quando ebbero finito tutto quello che era stato prescritto dalla legge del Signore, tornarono in Galilea, nella loro città di Nazareth. Il bambino crebbe e divenne forte, pieno di saggezza, e la grazia di Dio era su di lui" (39-40).

Il periodo dell'infanzia sta finendo. Stanno tornando a Nazareth Gesù sta crescendo, diventa sempre più forte. Egli è pieno di saggezza e grazia. Gesù, uomo, Parola di Dio, vive la sua vita umana, nella saggezza e nella grazia di Dio. La nostra vita umana a noi, la riempiamo anche della saggezza e della grazia di Dio.

Diciamo a Dio Padre nostro, Padre riempici di saggezza e grazia. Amen.